

Europei russi con vista sulle Olimpiadi Da Bergamo in 4 a caccia di traguardi

Pattinaggio su ghiaccio. Della Monica (in coppia con il riminese Guarise) punta «a oltrepassare per la prima volta i 200 punti», Rizzo a entrare nei primi 10, Cristini a migliorare Stoccolma

LUCA PERSICO
Mancano 23 giorni all'inizio delle Olimpiadi sudcoreane di Pyeongchang, malakermesse cinque cerchi di Nicola Della Monica e Matteo Guarise inizia già domani. A Mosca, scenario dell'edizione numero 110 dei Campionati europei di pattinaggio su ghiaccio di figura, la coppia d'artistico orobico-riminese dell'IceLab (lei, 28 anni, è di Albano Sant'Alessandro) scoprirà come rappresenterà l'Italia nel team event olimpico (la gara a squadre), la via più breve per una medaglia a cinque cerchi.

«Sulla carta Canada, Stati Uniti e Russia, sono favorite, ma ce la giocheremo - parte Nicole, in Russia da quasi un mese per stage d'allenamento - La federazione deciderà se schierarci nel programma corto o libero in base ai risultati degli Europei: preferiremmo il primo». Per riuscirci, domani, ci saranno da precedere i «nemici in casa» Valentina Marchei e Ondrej Hotarek (atleti «militari» che si allenano al palaghiaccio IceLab), in un corto che farà intuire la prospettiva dell'intera manifestazione: «Il nostro obiettivo è quello di salire per la prima volta oltre quota 200 punti - continua Nicole, all'ottava presenza agli Europei (ottava classificata lo scorso anno) - Sarebbe un altro passo avanti dopo il bell'inizio di stagione». È stato quello del pri-

mo, storico, podio in un Grand Prix internazionale (a Grenoble, Francia, a fine novembre) con annesso primato personale (ora a 197,59) che ha confermato D&G campioni d'Italia per il terzo anno consecutivo. «Tra i nostri segreti c'è il fatto che il mental coach con cui stiamo lavorando ci ha dato maggiore sicurezza - continua l'angelo sul ghiaccio dello sport targato Bg - Se facciamo coppia anche fuori? No, ciascuno ha trovato un partner e il suo equilibrio: speriamo ci aiuti in una stagione che tra Olimpiadi e Mondiali si annuncia lunga ma affascinante».

Due cuori e una pista

Chi invece in Russia farà coppia fuori e non in pista (gareggeranno nelle sfide individuali) sono Matteo Rizzo e Micol Cristini, che porteranno a quattro gli atleti IceLab a Mosca da domani a sabato. Se sulla loro love story non si sbilanciano troppo (unica concessione di Mimi, che si augura che «l'unione faccia forza»), più proclisi sono sugli obiettivi dell'evento: «Il mio sogno è quello di entrare nella top ten - parte l'orobico d'importazione Rizzo (19 anni, risiede a Milano) - Per me e per l'Italia: così facendo il prossimo anno ci sarebbero due posti». «Punto a entrare tra le prime 24 del free - gli fa eco Micol, 20 anni, da Urganò - Rispetto all'esordio di tre anni fa a Stoccolma (fu 34°)



Matteo Guarise e Nicole Della Monica, entrambi dell'IceLab FOTO FRAU

A Mosca Nicole e Matteo sapranno se nel team event coreano faranno il «corto» o il «libero»

mi sento cresciuta e maturata». Per entrambi, la convocazione arriva a suggello di una positiva primaparte di stagione. Stratoforica quella del figlio d'arte Rizzo, che ha centrato vittorie internazionali in serie demolendo i precedenti personali: «Merito dell'intensità negli allenamenti in cui mi segue sempre anche mio padre Walter». Buona a tratti quella di Micol, in cerca di continuità:



Micol Cristini, 20 anni



Matteo Rizzo, 19 anni

«Eseguiamo programmi ricchi, e con rischio di errore - chiude Mimi (convocata a fianco di Carolina Kostner) - Portafortuna? Un ferma capelli regalato anni fa da Valentina Marchei». Di seguito il programma della prima giornata: domani alle 9:45 short program maschile (Rizzo); alle 17 short program coppie artistico (Della Monica-Guarise).

ERIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

PATTINAGGIO SU GHIACCIO

ICE LAB, CINQUE PODI L'IceLab batte il cinque anche a livello giovanile. Nell'attesa degli Europei di Mosca il palaghiaccio di via San Bernardino ha ospitato un'affollatissimo due giorni (quasi 200 pattinatori oltre alla balaustra) riservato alle categorie basic novice al femminile. È stato di 5 podi il bottino del club orobico, con soddisfazioni divise tra i vari raggruppamenti in gara. Nella bagarre d'élite delle basic novice A nazionale, a precedere Vittoria Angelini (30,76, seconda) è Vittoria Angelini (30,40, terza) è stata solamente Micol Lalia (Ice Emotion, 30,76). La soddisfazione di un piazzamento da top ten anche per le varie Alice Peluso (quarta), Tecla Adinolfi (sesta), Elisa Tadini (settima), Maria Secolo (ottava) e Letizia Camella (decima). Il sorriso più raggiante di giornata è stato quello di Ludovica Agnello: è stata quest'ultima (punteggio di 28,29) la migliore tra le novice - B - interregionale gruppo 2, al termine di una sfida senza esclusione di Axel in cui la compagna di squadra Lucrezia Trabucchi ha chiuso sul gradino più basso del podio (27,23); per Francesca Gotti, Maria Neve Nettuno e Chiara Inversetti, sesta, ottava e decima piazza. Finita? Non ancora, perché ci sono state la seconda e la terza piazza di Caterina Cantoro (24,90) e Irene D'Alonzo (24,56). Di scena nelle basic -A- interregionale gruppo 1, le due sono state le tra le migliori di una sfida in cui Elena Ceremina ha chiuso sesta e Beatrice Camilla del Rosso ottava: anche per loro, in abbinamento al piazzamento, ecco il pass per i prossimi appuntamenti che contano della stagione. (P. L.)

ATLETICA

CARNE CI HA PRESO GUSTO Senza il peso della responsabilità, è una Tatiana Carne più leggera. La storia del weekend di Bergamo Atletica è quella della 27enne astista nata a Calcinato, vincitrice del meeting nazionale di Padova con una misura niente male: 4 metri e 20 centimetri, primato personale migliorato di 5 cm, ironia delle statistiche alla seconda gara con la divisa dell'AtI. Bergamo 59 Orientero dopo aver militato per 8 anni nella Fiamme Azzurre. Poco fiamme, nella riunione bergamasca ha fatto anche Federica Tucci, capace di migliorare il suo primato sui 400 metri a 55'80. Pollice all'insù anche per l'allievo Roberto Rota (400 da 50'77), sotto al limite per i tricolori di categoria. Dal mezzodino, il junior Giovanni Crotti si migliora a 1'55'12 sugli 800 metri, personale anche per Guido Lodetti (da questa stagione nel settore assoluto) sceso sino a 1'53'37.

BASKET IN CARROZZINA SERIE A

SBS BERGAMO-GIULIANOVA 35-67 **PALESTRA** 4-15, 11-20, 8-18, 12-14. **SBS MONTELO BERGAMO**: Nagnin, Binetti, Carrara 4, Airolti 7, Bombardieri 8, Spisuk, Milesi 2, Belloli, Filisetti 2, Canfora 12. All. Pizzi. **GIULIANOVA**: Macek 6, Sandrella, Gim 13, Marchionni 13, De Maggi 29, Makombe 2, Minoia, Di Marco, Pizzetti 2, Guirassy, Brown 2. All. Abes. Avvio di ritorno in salita per la Sbs Montelo Bergamo, che perde nettamente contro l'Amicacci Giulianova. Sconfitta comunque preventivabile contro una delle squadre più forti del campionato: il calendario è complicato, visto che nelle prossime tre partite i bergamaschi affronteranno le prime tre della classe Cantù, Macerata e Roma. I punti salvezza dovranno arrivare nel finale di stagione, ma intanto Airolti e Binetti fanno le prove con Giulianova in finisce 35-67, con Canfora (12 punti) unico in doppia cifra. Ora la classifica di serie A di basket in carrozzina vede la Sbs all'ultimo posto insieme al Gradisca con 2 punti, a -2 dal Porto Torres, che ha compagno di fondo le prove con Varese con l'altra squadra in lotta per la salvezza. Retrocederà solo l'ultima. (M. S.)

CICLISMO

CONSONNI OGGI RITENUTA Dopo il quinto posto ottenuto in Australia al cospetto dell'aristocrazia dello sprint (Sagan, Greipel ed Ewan i primi tre), da oggi a domenica Simone Consonni (Uae Emirates), 23enne di Brembate Sopra, prende parte, sempre nella terra dei canguri, al Tour Down Under. **CICLOCROSS, BRONZO PER ARICI** Nell'ambito del «Trofeo Piemonte-Lombardia» di ciclo viaggia pure segnalata l'allieva di San Paolo d'Argon, Sofia Arici (Team Bramati), che con il quinto posto ottenuto nella 13ª e ultima prova disputata a Bossio Parini (Lecco) ha concluso la manifestazione sul terzo gradino del podio. Nella top ten di gara è 7ª Greta Tebaldi, orobica di Chioduno del Team Piton, quindi nella categoria esordienti del secondo anno hanno ottenuto la terza e sesta posizione Fabio Bassighiana (Team Bramati) e Nicolas Mengali (Mib Parra). A questi si sono aggiunti i piazzamenti del «bramatinò» Matteo Maffei (13ª) e di Davide Ferrando (14ª) del Team Le Marmotte di Loreto. **AZZURRE DELLA PISTA** Coordinata dai collaboratori tecnico Pierangelo Cristini e Paolo Sangalli, la ripresa dell'attività su pista del settore femminile è fissata oggi a Montichiari (Frasca). Fra le convocate anche le orobiche Chiara Consonni e Martina Fidanza, quindi Gloria Manzoni (Eurotarget) e Gloria Scarsi. (R. F.)

Motta, Nava e Colpani vincono i titoli regionali di salto in alto

Aletica giovanile

Rispettivamente tra promesse, junior e under 20 donne. All'Atletica Bergamo anche 2 argenti e 2 bronzi

Qualità e quantità. Non si è fatto mancare nulla il weekend del Tunnel di via Gleno, caratterizzato da eventi indoor senza soluzione di continuità.

Domenica c'erano in palio i titoli regionali junior e promesse di salti in elevazione, chiusi dagli atleti orobici con il bottino di 7 medaglie. Sfruttando il fattore campo (vedi griffe organizzativa), l'Atletica Bergamo 59 Orientero ha messo in bacheca tre d'oro, due d'argento e due di bronzo. Gli amici-rivali Andrea Motta e Nicholas Nava sinopresi quelli delle categorie promesse

e junior di salto in alto salendo rispettivamente a 2,10 e 2,04, corona anche per Arianna Colpani, miglior under 20 dell'asta femminile con 3,05. Piazzate d'onore per gli astisti under 23 Matteo Emaldi (4,25) e Alessandra Fumagalli (3,15), mentre tornando all'alto, terzo posto per Alberto Romagnoli (jr, 1,88). Dalle sfide senza titoli in palio: nell'asta progressi per l'allieva Laura Brignoli (vitto-



Andrea Motta in azione

ERIPRODUZIONE RISERVATA

Bossetti, i polpacci più caldi È sua la terza «Scaldagambe»

Trail

A Carvico si impone l'atleta dell'Atletica Valli bergamasche su Bazzana e Minogio. Donne: prima la «gavvina» Cuminetti

Partenza con il botto della stagione orobica e regionale del trail con lo Scaldagambe Winter Trail, disputato a Carvico con l'organizzazione del Carvico Skyrunning. Nel parterre di partenza si sono infatti presentati in 500,

pronti ad affrontare la gara di 16 km con 550 metri di dislivello disegnata sulle alture prospicienti l'Isola a sud e la Val San Martino anord. Grande successo per la terza edizione di questa che è la prova di apertura della stagione.

Hanno vinto in campo maschile le Matteo Bossetti dell'Atletica Valli bergamasche e Silvia Cuminetti nella sezione rosa. Fra gli uomini un quintetto prende il comando, mentre Bossetti è nelle retrovie; poi comincia a risalire

all'inizio della discesa raggiunge il battistrada Bazzana. I due affrontano in coppia il tratto finale fino a -2 km. Li Bossetti innesta il turbo e se ne va in solitudine al traguardo: 1h 06'33" il suo crono. Secondo gradino (1h 07'03") per Bazzana della Valetudo Serim e terzo (1h 08'43") per Cristian Minogio sempre del club almenese. Seguono Andrea Rota (Salomino), Paolo Poli (Valetudo Serim), Danilo Brambilla (Falchi Lecco), Clemente Belingheri (Va-



Il vincitore Matteo Bossetti

ERIPRODUZIONE RISERVATA

letudo), Vincenzo Persico (Orobico), Luca Rota (Valetudo) e Giovan Battista Micheli (Carvico).

Nella sezione rosa a dettare legge è come detto la gavvina Silvia Cuminetti. La «mammavolante» - ha tre figli - non ha rivali nella cavalcata verso l'oratorio di Carvico, sede logistica dell'evento. Nelle prime battute prende il largo e arriva col tempo di 1h 20'55", 32ª assoluta. Seconda, nettamente staccata (1h 25'25"), Sara Rapezzi del Valmadrera; terza Maria Eugenia Rossi di Valetudo (1h 26'57"). Completano la top five Monica Magni (Libera) e Cecilia Pedroni (Valetudo Serim). Per il Carvico il prossimo appuntamento è a maggio con la Sky del Canto.

S. T.